

COMUNICATO STAMPA - 30 novembre 2010

AUTOGRAFI ITALIANI dal 1800 al 2000

Catalogazione e quotazione di oltre 2.500 autografi italiani

A cura di Sebastiano Cilio con la collaborazione di Roberto Toniutti

418 pagine - 29,00 Euro di copertina

C.I.F. srl - Via Santa Maria Valle, 5 - 20123 MILANO

oppure telefonicamente allo 02.877139 - fax 02.72022135

per mail: info@unificato.it - o al sito: www.unificato.it



Garibaldi e Mazzini "valgono" più di Cavour e Vittorio Emanuele II: almeno in termini di quotazioni delle rispettive firme sul mercato degli autografi. A permettere di stilare curiose classifiche fra i personaggi famosi della storia italiana dall'ottocento ad oggi è il Catalogo degli autografi italiani,

edito in questi giorni dalla C.I.F. srl (una casa editrice molto nota nel settore collezionistico e specialmente in quello filatelico, per il quale produce annualmente il "Catalogo Unificato").

Per la prima volta viene pubblicato uno studio sistematico, appositamente realizzato per coloro che sono già collezionisti di autografi o vogliono avvicinarsi a questa forma di raccolta di testimonianze storiche uniche, con l'intento di fornire una guida e un aiuto per capire il valore di ogni singolo autografo. L'interesse generale per la storia, e quindi anche per le lettere scritte da personaggi che hanno "fatto" l'Italia, rende quest'opera una guida importante anche per gli studiosi. Tuttavia risulta interessante e curioso per chiunque scoprire quanto vale la firma di Mussolini, piuttosto che quella di Paolo VI, oppure di De Gasperi o di Fausto Coppi, facendo di questo volume (418 pagine, 29 euro) un'idea originale anche per una strena natalizia.

Ma vediamo qualche esempio riferito ai protagonisti dell'Unificazione d'Italia di cui ci si appresta a celebrare i 150 anni:

Garibaldi: ha scritto molto dopo il 1870. Le lettere di questo periodo quotano attorno ai 600 euro, ma se il contenuto è storico il valore sale verso i 2.000 euro. Invece tra il 1835 e il 1859 vi sono le lettere più rare: da 800 a 5.000 euro secondo il contenuto. Gli autografi datati tra il 1859 e il 1870 sono stimati tra i 600 e i 2.000 euro.

Mazzini: le lettere al fratello o agli amici di contenuto personale sono abbastanza presenti sul mercato e il loro prezzo si aggira sui 900 euro per le date tra il 1828 e il 1849 e sui 600 per quelle tra il 1849 e il 1872. Se però sono di contenuto "risorgimentale" il prezzo supera i 3.000 euro e può raggiungere i 5.000 mentre quelle del primo periodo (1828/49) si attestano sui 2.000.

Cavour: I suoi autografi hanno prezzi più contenuti, anche per l'esistenza di molti documenti ufficiali che recano la firma dello statista; è così possibile trovare attestati o testi stampati (come decreti, promozioni ecc.) con firma autografa attorno ai 300/500 euro. Per contenuti storici a questo valore si possono aggiungere circa 500 euro.

Vittorio Emanuele II: Discorso analogo per il primo re dell'Italia Unita. Le lettere costano attorno ai 300 euro e gli attestati (stampati e con firma autografa) attorno ai 100/150 euro.

Pio IX : Per il primo periodo (quando non era ancora papa) le lettere vanno da 300 a 400 euro; per il cruciale periodo 1846/1878 le lettere si aggirano sui 700/800 euro ma se il contenuto è interessante possono raggiungere i 2.000 euro.

Analoghe differenziazioni per contenuti e periodi anche per i protagonisti del secolo successivo: una firma di **Mussolini**, ad esempio, può valere da 50 euro su attestato prestampato (decreto, promozione, trasferimento) a 600 euro; ma se la firma è su una foto può valere da 400 a 1000 euro; inoltre se risale al periodo 1922/33 è comune, mentre per il periodo 1943-45 è rarissima; una intera lettera autografa ha poi svariate quotazioni che possono andare da 1.000 euro a oltre 5.000 se il contenuto è interessante e se il periodo è quello più raro. Anche la firma di **Paolo VI** può avere quotazioni differenti: se nel periodo che va dal 1920 al 1963 ha un valore sotto i 200 euro, nel periodo papale (1963-1978) può valere fino a 400 euro; una lettera intera può arrivare fino a 800 euro e, se il contenuto è interessante, supererà i 1000 euro. Per citare **De Gasperi**, una firma su attestato può valere da 50 a 100 euro, ma già su una foto può raggiungere i 400 e, se il contenuto di una lettera è storicamente valido, può superare i 500.

Il catalogo in complesso fornisce le valutazioni degli autografi di circa 2.500 personaggi italiani non più viventi, dal 1800 al 2000, appartenenti a tutti i campi della storia, della cultura, dell'arte e dello sport, elencati in ordine alfabetico. Ai vari soggetti è stata associata, per oltre 1.000 nominativi, la riproduzione fotografica della firma originale; essenziali dati biografici sono invece riportati per tutti i personaggi citati.

Per i personaggi più importanti la scheda valutativa è più ampia e completa, con diverse riproduzioni di manoscritti e, ove necessario, con divisione delle valutazioni per periodi storici.

Milano, 30 novembre 2010

C.I.F. srl